

REGIONE ABRUZZO
PROVINCIA DI TERAMO



COMUNE DI ALBA ADRIATICA

DGRn. 88/2020 - D.M. 15.07.2016, n. 173 - D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - Programmazione opere di difesa costiera 2020/2021 da realizzare a seguito degli eventi meteomarinari del novembre 2019. 1^ Fase Urgente. Comune di Alba Adriatica (TE) - Realizzazione intervento di ingegneria marittima per la realizzazione di una spiaggia di alimentazione per ripascimento a rilascio controllato.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA

Titolo elaborato :

RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

Committente:

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA - SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE
Ufficio Attività per Coste e Porti
Via Catullo n°2 - 65127 PESCARA - ☎ 085.9181108
PEC: dpe012@pec.regione.abruzzo.it

Relazione R 10

Dimensioni foglio: A4

Data: gennaio 2021

Il Progettista

Ing. Andrea SANZONE

Consulente tecnico aspetti di idraulica/marittima

Ing. Daniela SAN LORENZO

Consulente tecnico aspetti ambientali

Dott. ssa Sara SCRIMIERI



Documento redatto a seguito della richiesta di integrazioni effettuata con prot. n. RA/DPC002/0015884/20 dal Dipartimento Territorio - Ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo, ai sensi dell'Art. 19 comma 2 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per la procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 152/06.

INDICE

1	PREMESSE.....	2
2	AREA DI CANTIERE A TERRA	3
3	AREA DI CANTIERE A MARE	4
4	MEZZI IMPIEGATI.....	5

1 PREMESSE

Il presente documento è stato redatto a seguito delle richieste di integrazioni effettuate con Prot. n. RA/DPC002/0015884/20 dal SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI, del DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE DELLA REGIONE ABRUZZO, nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. effettuata ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06.

Nel dettaglio di seguito vengono riportate l'organizzazione del cantiere e le fasi lavorative previste per la realizzazione della nuova spiaggia di alimentazione proposta dal progetto di fattibilità lungo il tratto di litorale nord del Comune di Alba Adriatica.

2 AREA DI CANTIERE A TERRA

Per la realizzazione degli interventi in progetto è previsto l'allestimento di un'area di cantiere a terra fissa in corrispondenza del piazzale posto subito a sud del parco pubblico denominato Bambinopoli (vedi Figura 2.1 e Tavola 6). Tutta l'area sarà opportunamente delimitata con una recinzione metallica e al suo interno saranno installati tutti i box prefabbricati di cantiere necessari per il regolare svolgimento di tutte le attività lavorative, sia da parte dell'impresa che dell'ufficio di direzione dei lavori. All'interno della stessa è inoltre prevista l'installazione di una pesa a ponte mobile per la pesa dei mezzi di cantiere destinati alla fornitura del materiale lapideo necessario per l'esecuzione delle opere a gettata.



Figura 2.1 – Immagine satellitare con l'indicazione dell'area di cantiere fissa a terra

3 AREA DI CANTIERE A MARE

L'approvvigionamento delle sabbie da utilizzare per il ripascimento del litorale di Alba Adriatica, per un volume complessivo pari a $100'000 \text{ m}^3$, sarà effettuato attraverso il dragaggio dei fondali di due aree a mare prospicienti il litorale di Martinsicuro, subito a nord della foce del Vibrata (Figura 3.1).

Il segnalamento delle aree su cui si svolgeranno le operazioni di dragaggio sarà effettuato attraverso l'impiego di boe galleggianti luminose e radarabili, da installare in corrispondenza dei vertici delle stesse, e l'emissione di avvisi ed ordinanze da parte della competente Capitaneria di Porto.

Tenuto conto della collocazione geografica delle suddette aree di dragaggio, poste a circa 2 km dal litorale di intervento, non si rilevano particolari interferenze sulla navigazione.

Per quanto riguarda l'area a mare su cui è previsto lo sversamento di sabbia, questa sarà opportunamente delimitata con boe galleggianti ad alta visibilità opportunamente ancorate al fondo e poste ad un interasse massimo di 20 m.

Tutte le aree di cantiere a mare e a terra saranno delimitate tramite boe e recinzioni metalliche su una fascia perimetrale più ampia di quella che "ricalca" unicamente le aree di escavo, ripascimento ed interessate dalle nuove opere a gettata.



Figura 3.1 – Immagine satellitare con l'indicazione dell'area di dragaggio a mare

4 MEZZI IMPIEGATI

La fornitura dei massi naturali da 1-3 t necessari per la realizzazione delle due opere di contenimento, visti gli esigui quantitativi di materiale da utilizzare, pari complessivamente a circa 1'900 t, avverrà esclusivamente con mezzi terrestri su gomma

L'accesso all'area di cantiere avverrà tramite un varco situato in prossimità della rotatoria posta al termine di Viale della Vittoria e, pertanto, il traffico dei mezzi di trasporto, seppure limitato in quanto si stima che tutto l'approvvigionamento avverrà con circa 50 viaggi, non coinvolgerà il centro abitato più densamente frequentato e su strade attualmente abilitate a tale traffico pesante.

L'area interessata dai lavori è caratterizzata dalla presenza di stabilimenti balneari ed è maggiormente frequentata nel periodo estivo, al fine di limitare le possibili interferenze dei lavori con le preesistenti attività antropiche di balneazione, i lavori saranno eseguiti al di fuori della stagione balneare come previsto dalla Ordinanza Balneare della Regione Abruzzo.

Per il dragaggio e refluimento del materiale sabbioso saranno utilizzati mezzi marittimi idonei (omologati RINA e conformi ai requisiti disposti dalla Capitaneria territorialmente competente) dotati di una pompa aspirante-refluente in grado di garantire una resa giornaliera non inferiore a 4.000 m³ di materiale posto a ripascimento.

La miscela di sabbia e acqua aspirata dalla pompa (per una percentuale mediamente di 20-30% di sabbia sul volume totale della miscela) viene refluita con un'adeguata prevalenza e portata sino all'area di ripascimento tramite una tubazione metallica preventivamente assemblata, varata e poggiata lungo i fondali nel tratto compreso tra la zona di refluimento e quella di ripascimento (Figura 4.1) .



Figura 4.1 – Predisposizione della tubazione metallica per il refluimento della miscela sabbiosa dalla draga fino alla costa - Interventi di ripascimento nel Comune di Casalbordino.

Per la decantazione ed il contenimento della miscela sversata a terra si è prevista la realizzazione e gestione di vasche di refluimento che si sviluppano in avanzamento, lungo tutto il tratto di litorale oggetto di ripascimento (Figura 4.2). Per la formazione delle vasche di refluimento si è prevista la realizzazione di due argini di tenuta (lato mare e terra) tramite la movimentazione delle sabbie presenti lungo la spiaggia (emersa e sommersa).



Figura 4.2 – Vasca di contenimento realizzata durante gli interventi di ripascimento effettuati dalla società Dragaggi Srl lungo un tratto di litorale del comune di Martinsicuro.

Il refluimento a terra, lo spandimento e il livellamento dei cumuli di materiale sabbioso avverrà attraverso l'utilizzo di escavatori e pale meccaniche (Figura 4.3) rispondenti ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dotati di sistemi di abbattimento del particolato e per i quali la norma definisce le manutenzioni e verifiche dell'efficienza.



Figura 4.3 – Immagine rappresentativa delle lavorazioni in atto durante il refluimento e lo spandimento della miscela sabbiosa impiegata per il ripascimento del litorale.